

I.T.T. "G. GIORGI" - BRINDISI
Prot. 0017876 del 28/10/2025
I-1 (Uscita)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

as 2025/26

Approvato dal Collegio Docenti con Delibera n.39 del 24.10.2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 103 del 24.10.2025

1. Riferimenti normativi	pag. 1
2. Criteri di valutazione di Istituto	pag. 2
3. Criteri di valutazione delle diverse discipline (Dipartimenti)	pag. 8
4. Griglie di valutazione Esami di maturità	pag. 9
5. Criteri di valutazione del comportamento	pag. 9
6. Criteri di valutazione di Educazione Civica	pag. 11
7. Rubriche di osservazione di processo	pag. 15
Allegati	

1. Riferimenti normativi

La valutazione nel secondo ciclo di istruzione è effettuata secondo quanto previsto dalle normative di seguito riportate.

1. D. Lgs. n. 127 del 9 settembre 2025, Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026.
2. Circ. n. 3392 del 16 giugno 2025, Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione.
3. OM n. 67 del 31 marzo 2025, Norme relative all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.
4. Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, Disciplina in materia di valutazione degli studenti, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati.
5. Nota n. 7557 del 22 febbraio 2024, Indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente.
6. DM n. 368 del 22 dicembre 2022, Linee guida per l'orientamento; per il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione.
7. DM n. 164 del 15 giugno 2022.
8. Legge n. 92 del 20 agosto 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
9. D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
10. D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare al Capo III, Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione.
11. Legge n. 107 del 13 luglio 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
12. DM n. 5669 del 12 luglio 2011 ed allegate linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.
13. DPR n. 88 del 15 maggio 2010, Norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Pubblicato nella Gazz. Uff. 15 giugno 2010, n. 137, S.O.
14. Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
15. DPR n. 122 del 22 giugno 2009, Norme sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado (Art. 4).
16. D.Lgs. n. 262 del 29 dicembre 2007, Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione", e in particolare l'articolo 7, comma 2.
17. OM n. 92 prot. n. 11075 del 5 novembre 2007.
18. DM n. 80 del 3 ottobre 2007, Norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico.
19. DM n. 139 del 22 agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
20. DM n. 42 del 22 maggio 2007, Modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.
21. D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53.
22. D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53.
23. Nota prot. n. 1787 del 1° marzo 2005, relativa agli Alunni affetti da dislessia.

24. OM n. 90 del 21 maggio 2001, in particolare l'art. 13, Scrutini finali negli istituti di istruzione secondaria superiore.
25. DPR n. 275 dell'8 marzo 1999, Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 6 e l'art. 14, comma 2 per le parti che riguardano il recupero del debito formativo.
26. Legge n. 352 dell'8 agosto 1995, Disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero.
27. D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, Testo Unico e in particolare l'articolo 193, comma 1, Scrutini finali di promozione.

2. Criteri di valutazione di Istituto

Valutazione formativa

La valutazione delle prove di verifica è la misura del grado di conseguimento delle conoscenze, competenze e capacità programmate. I metodi e gli strumenti di verifica, nonché i criteri di valutazione, sono strettamente legati alla programmazione predisposta dal Consiglio di Classe, che, nella sua prima riunione concorda le tipologie e il numero di verifiche da effettuare nel corso dell'anno. Il Collegio Docenti adotta criteri comuni per la valutazione del livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Valutazione della FSL (ex PCTO)

Ai sensi delle vigenti disposizioni ministeriali (art.5 del D.Lgs. 15/2005 n.77), il Consiglio di Classe valuta i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, oggi rinominati formazione scuola-lavoro (FSL, art. 1 del D.Lgs. n. 127 del 9 settembre 2025), ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e dell'attribuzione del credito scolastico. La valutazione complessiva tiene conto delle competenze acquisite dagli studenti, come documentato nel Curriculum dello studente, e delle valutazioni in itinere fornite dai tutor scolastici e aziendali. Il Consiglio di Classe esamina e valuta i percorsi, integrando la valutazione delle competenze trasversali con quella delle discipline di indirizzo e valorizzando la coerenza del percorso con gli obiettivi formativi del profilo professionale in uscita.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa viene effettuata dal Consiglio di Classe a conclusione di ciascun quadrimestre. Per ogni disciplina la valutazione viene espressa mediante un unico voto che tiene conto delle varie prove effettuate (scritte, orali e pratiche), dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e della crescita culturale, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati nell'ambito di ciascuna disciplina. Nello scrutinio di giugno, per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, ma che fanno comunque ravvisare la possibilità di un recupero prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il consiglio di classe sospende il giudizio e rinvia la formulazione del giudizio finale allo scrutinio di fine agosto, dopo un nuovo accertamento dei livelli di competenze raggiunti, secondo le modalità adottate dai singoli dipartimenti.

Valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali

La valutazione degli studenti per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Percorso Didattico Personalizzato (PDP) deve fare riferimento a modalità di verifica (utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, semplificazioni) ai criteri di valutazione definiti nel PEI o

PDP. Le griglie di valutazione predisposte per la classe saranno adattate tenendo conto delle personalizzazioni previste nei relativi documenti.

Schema riepilogativo

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)		
Studenti con PEI (Certificazione di disabilità)	Studenti con PDP	
	L.170/2010	D.M. 27/12/12
L.104/1992 D.Lgs. 62/2017 Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 Decreto interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023	DSA (alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento : dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia	Altri Disturbi Evolutivi Specifici (ADHD, FIL, etc) e situazioni di Svantaggio linguistico, culturale o socio-economico
OBBLIGATORIO a cura GLO	PDP FORMALIZZATO OBBLIGATORIO a cura del CdC	PDP FORMALIZZATO FACOLTATIVO su proposta del CdC e con necessario consenso delle famiglie Oppure PDP INFORMALE a discrezione del CdC
PERCORSI ORDINARI personalizzazione di modalità di valutazione. Oppure PERCORSI PERSONALIZZATI personalizzazione di obiettivi (entro quanto previsto del PECUP), di modalità e di criteri di valutazione. Oppure PERCORSI DIFFERENZIATI personalizzazione di obiettivi (anche molto diversi dalle previsioni del PECUP), di modalità e di criteri di valutazione.	PERCORSI PERSONALIZZATI: personalizzazione di modalità e criteri di valutazione.	

Valutazione degli studenti con disabilità

Relativamente alla valutazione delle studentesse e degli studenti con disabilità nella scuola secondaria di secondo grado, il D.Lgs. 62/2017 afferma che il consiglio di classe, nel corso del primo anno, deve stabilire il tipo di percorso che gli studenti potranno seguire, che risulterà:

- Corrispondente agli insegnamenti globalmente impartiti e con prove uguali alla classe (percorso **ordinario**). In questo caso, occorre ricordare che seguire la progettazione della classe e applicare gli stessi criteri di valutazione non significa annullare ogni forma di personalizzazione. Pertanto, le modalità di verifica potranno comunque essere personalizzate.
- Corrispondente agli insegnamenti globalmente impartiti, con prove equipollenti (percorso **personalizzato**), con la possibilità di conseguire la qualifica oppure il diploma alla stregua di tutti gli altri studenti. In questo caso, lo studente seguirà un percorso che conserva la sua validità ai fini del conseguimento del titolo di studio e prevede la possibilità di somministrare prove di verifica dichiarate equipollenti, ossia dello stesso valore di quelle della classe pur se diverse rispetto ai contenuti, rendendo possibili semplificazioni che non compromettano la loro validità. Modificando in questo modo la progettazione delle modalità di verifica, diventa necessario adattare i criteri di valutazione.
- Non corrispondente agli insegnamenti globalmente impartiti. In questo caso, lo studente seguirà un percorso **differenziato** e non potrà ottenere il titolo di studio, ma solo una certificazione delle competenze raggiunte. Il percorso differenziato si sceglie quando gli obiettivi disciplinari previsti sono nettamente ridotti rispetto a quelli della classe, per cui non

è proponibile una valutazione su prove equipollenti. In questo caso occorre definire quali sono questi obiettivi previsti, specificando i risultati attesi e i relativi criteri di valutazione.

È possibile modificare questa scelta nel corso del tempo, secondo le modalità previste per legge (D.I. 182/20 modificato nel 2023 con il D.I. 153):

- **Da ordinaria/personalizzata a differenziata**

Per passare alla programmazione differenziata serve una formale proposta del consiglio di classe e la successiva esplicita approvazione dei genitori. Il consiglio di classe delibera la proposta a maggioranza.

- **Da differenziata a ordinaria/personalizzata**

Se la famiglia richiede il passaggio a un percorso ordinario o personalizzato da uno differenziato, in caso di parere contrario del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza, nelle scuole secondarie di secondo grado è previsto il superamento di esami integrativi; o l'accoglimento della richiesta senza previo superamento di prove integrative, nel caso di parere favorevole del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza.

Il PEI costituisce la base di riferimento su cui poggia **la valutazione degli apprendimenti** delle studentesse e degli studenti in condizione di disabilità. Nel PEI devono essere indicati gli obiettivi di apprendimento di ciascun alunno e la valutazione sarà riferita agli obiettivi personalizzati e non a quelli programmati per la classe.

La valutazione deve essere coerente al PEI/PDP e alle prassi inclusive ed ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti. Va sempre considerata come valutazione dei processi e non solo in riferimento alla performance. Deve avere sempre finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, delle potenzialità e dei livelli di apprendimento iniziali di ciascuno studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, annualmente, delibera i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali, allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe. I criteri di valutazione attualmente in vigore sono i seguenti:

- a) Con un voto di comportamento inferiore a 6/10, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva.
- b) Con tre insufficienze, di cui almeno due gravi, l'alunno non viene ammesso all'anno successivo.
- c) Con una insufficienza grave e fino a tre insufficienze lievi oppure quattro insufficienze lievi, il Consiglio discute sull'ammissione/non ammissione alla classe successiva.
- d) Con cinque insufficienze, anche tutte lievi, l'alunno non viene ammesso all'anno successivo.
- e) Nei casi di malattia con potenzialità di recupero, il Consiglio discute sull'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Per le norme specifiche relative all'influenza del voto di comportamento sull'ammissione alla classe successiva fare riferimento alla specifica sezione "5. Criteri di Valutazione del comportamento" a pag. 9 del presente documento.

Si ricorda che sia il voto di consiglio che l'agevolazione possono essere assegnati, ciascuno, al più per una sola disciplina.

In sede di scrutinio degli esami di recupero, anche una sola insufficienza è causa di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di maturità

Per le classi V viene applicata la norma prevista dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e le modifiche introdotte dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e dal D. Lgs. n. 127 del 9 settembre 2025 in base ai quali i requisiti per l'ammissione all'esame di maturità sono:

- frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018);
- svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018)
- votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, incluso il voto di comportamento (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)

Per le norme specifiche relative all'influenza del voto di comportamento sull'ammissione all'Esame di maturità fare riferimento alla specifica sezione "5. Criteri di Valutazione del comportamento" a pag. 9 del presente documento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del percorso di scuola secondaria di secondo grado ed è assegnato a partire dalla media dei voti M, comprensiva del voto di comportamento e il voto di educazione civica (ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017).

Tale punteggio concorre per un massimo di **40 punti** (di cui al massimo dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno) a costituire il punteggio finale dell'esame di maturità, così come disciplinato dal **D.Lgs. 62 del 13 Aprile 2017 art. 15** e Allegato A, come segue:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi di quanto stabilito della normativa vigente, il credito scolastico:

- 1) deve essere attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale;
- 2) deve essere espresso in numero intero.

Con le modifiche apportate dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 all'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, si stabilisce che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o

superiore a nove decimi. Quest'ultima rappresenta una *condicio sine qua non* (**condizione necessaria, ma non sufficiente**), per ottenere, il valore massimo di punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico.

Una volta verificato che lo studente abbia un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, si può attribuire il massimo della banda secondo i seguenti criteri:

- Se il valore della media, nella la sua parte decimale, è **pari o superiore al valore di 0,50** allora si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media.
- Se il valore della media, nella sua parte decimale, è **inferiore al valore di 0,50** potrà essere attribuito un **punteggio aggiuntivo** alla parte decimale della media, in virtù della partecipazione ad una o più tra le attività formative indicate di seguito. Qualora con il punteggio aggiuntivo si raggiunga almeno il valore di 0,50 nella parte decimale della media, si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, interni ed esterni, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITÀ complementari e integrative previste dal PTOF (0.25 punti)

- Partecipazione a progetti PON – PNRR.
- Partecipazione a progetti extracurricolari organizzati dalla scuola:
 - a) Olimpiadi, Giochi, Gare e Competizioni (matematica, italiano, fisica, informatica, robotica, chimica ...).
 - b) Attività attinenti al percorso di studi presso aziende (non sono considerate le attività di FSL (ex PCTO)).
 - c) Partecipazione certificata a Stage, Gemellaggi (eTwinning), scambi Erasmus e/o Intercultura.
 - d) Partecipazione al Progetto Donazione Sangue in collaborazione con Avis Brindisi.
- Partecipazione ai corsi di preparazione per conseguire il conseguimento di certificazioni linguistiche.
- Partecipazione ai corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni informatiche (non sono considerate le attività di FSL (ex PCTO)).
- Partecipazione ad attività di orientamento in entrata (di almeno 8h): open day, laboratori.
- Partecipazione ad attività sportive in rappresentanza dell'Istituto.

ATTIVITÀ extra-scolastiche (0.15 punti)

- Certificazioni linguistiche (pari o superiori a B1 rilasciate da: Cambridge – Trinity – Toefl – IETLS – DELE – DELF – Goethe Institute).
- Certificazioni informatiche: ECDL, Cisco, CAD con attestato finale.
- Frequenza di corsi on line organizzati da Università e/o I.T.S. (Istituto di Istruzione Superiore), con un minimo di 30h e con certificazione finale
- Attività sportiva agonistica:
 - a) conseguimento Brevetto di Arbitro Federale;

- b) conseguimento Brevetto assistente bagnanti;
- c) partecipazione ad attività sportive a livello agonistico promosse da enti, federazioni, società riconosciute dal CONI.
- Attività culturali ed artistiche:
 - a) studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del Conservatorio (affinché la frequenza al corso possa essere riconosciuta ci deve essere coincidenza fra anno scolastico e anno di presentazione dell'attestato);
 - b) Appartenenza e frequenza ad una banda musicale;
 - c) Rappresentazioni in teatri del circuito nazionale e regionale, provinciali e comunali.
- Attività di volontariato qualificata
 - a) attività di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti o associazioni riconosciute a livello Regionale o Nazionale con indicazione della durata (almeno 20h), dei compiti, delle funzioni e delle competenze acquisite.

I criteri di validazione della partecipazione alle attività del PTOF sono stabiliti dai rispettivi docenti responsabili.

Le attività svolte devono essere documentate con evidenze che saranno lasciate agli atti della scuola.

In caso di agevolazione o sospensione del giudizio, si attribuisce il **Credito Scolastico minimo** nella banda di oscillazione.

Casi possibili.

1° caso: voto di comportamento pari o superiore a 9/10.

a) con una media, nella sua parte decimale, pari o superiore al valore di 0,50, (Esempio: media di 7,5) si attribuisce il massimo della banda.

b) con una media, nella sua parte decimale, inferiore al valore di 0,50, si valutano le attività formative a cui ha preso parte.

Se il punteggio aggiuntivo permette di uguagliare o superare il valore dei 0,5 nella media finale si attribuisce il massimo della banda (Esempio: con media di 7,25 e un'attività del PTOF - 0,25 si attribuisce il massimo della banda; con media di 7,25 e una sola attività extra-scolastica - 0,15 - NON si attribuisce il massimo della banda).

c) con una media, nella sua parte decimale, inferiore a 0,5 e nessuna attività formativa, NON si attribuisce il massimo della banda (Esempio: 7,49).

2° caso: voto di comportamento inferiore a 9/10.

NON si attribuisce il massimo della banda.

Criteri per la validazione dell'anno scolastico

Prima di passare allo scrutinio dei voti, il Consiglio di Classe procede a verificare la validità dell'anno scolastico. Secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla

valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Nel nostro istituto il monte ore previsto per tutti gli anni di corso, ad eccezione del secondo, è di 1056 ore, mentre per il secondo anno è di 1089. Pertanto, perché l'anno scolastico possa considerarsi valido, sono necessarie almeno 817 ore di presenza per gli studenti del secondo anno, 792 per tutti gli altri. Con cadenza bimestrale la scuola verifica la percentuale del monte ore di lezione frequentato da ciascuno studente e segnala alle famiglie le situazioni di criticità. Il Collegio dei Docenti delibera la deroga al limite minimo di presenza prevista nei seguenti casi, purché essi siano certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo,

Altre situazioni particolari vengono valutate di volta in volta dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe.

3. Criteri di valutazione delle diverse discipline (Dipartimenti)

Le griglie di valutazione per le prove scritte e/o pratiche vengono deliberate dai singoli Dipartimenti. Ove nell'ambito di un dipartimento sorga l'esigenza di mettere a punto una specifica griglia di valutazione per le prove orali, la suddetta sarà riportata assieme alle altre griglie nello specifico allegato del dipartimento.

Al presente protocollo si allegano le Griglie di Valutazione delle prove elaborate da:

- 1) Dip. di Lettere (Allegato 1)
- 2) Dip. Logico/Matematico (Allegato 2)
- 3) Dip. di Lingue Straniere (Allegato 3)
- 4) Dip. Tecnico/Scientifico (Allegato 4)
- 5) Dip. di Elettronica/Elettrotecnica/Automazione (Allegato 5)
- 6) Dip. di Meccanica/Meccatronica/Energia (Allegato 6)
- 7) Dip. di Informatica e Telecomunicazioni (Allegato 7)
- 8) Dip. di Scienze Motorie (Allegato 8)
- 9) Dip. Giuridico/Economico/Religione, per la sola materia di Diritto ed Economia (Allegato 9).

La valutazione di prove scritte e/o scritto-pratiche, può essere condotta sia su prove scritte tradizionali su supporto cartaceo che su prove su supporto informatico (test di Google Moduli, programmi informatici, parti di algoritmo di programmazione, simulazioni, ...).

La griglia di valutazione per le prove orali è utilizzabile per tutte le discipline ed è deliberata dal Nucleo Interno di Valutazione (Allegato 10). Per Religione la valutazione è normata, come ogni altra disciplina, dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 4 e avviene attraverso un “giudizio sintetico con la formulazione: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente” facendo riferimento alla consueta corrispondenza con i voti numerici dal 10 al 5.

Tutte le griglie di valutazione sono approvate dal Collegio dei docenti.

4. Griglie di valutazione Esami di maturità

L’Istituto adotta le griglie di valutazione che il Ministero produce annualmente per lo svolgimento delle prove orali delle materie d’esame e si riserva di stilare griglie proprie per le prove scritto/pratiche da allegare nel “documento del 15 maggio” e definite nell’apposita ordinanza ministeriale che disciplina l’organizzazione e le modalità di svolgimento dell’esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico in corso.

5. Criteri di Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri generali. A coadiuvare i docenti nella determinazione del voto di comportamento sono state predisposte delle tabelle orientative nelle quali si riassumono i parametri più significativi da tenere in considerazione. Il NIV, condivide un foglio di calcolo per l’elaborazione dei voti di comportamento, suggerendo di dare un peso crescente alle diverse voci a partire dalla media dei voti, poi superiore per assenze e ingressi in ritardo e uscite anticipate e un peso ancora maggiore a note generiche/disciplinari.

Il computo delle note, delle ore di frequenza, degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate, così come la media dei voti, vanno tutti riferiti allo specifico quadrimestre.

<p>1. Rispetto per le persone (nel comportamento e nel rapporto con gli altri: docenti, compagni, tutto il personale scolastico...) per le cose e gli ambienti (arredi, materiale, laboratorio...) anche in relazione all’incidenza di note <u>personali</u> generiche di carattere disciplinare, note disciplinari, ammonizioni scritte e/o sospensioni.</p> <p>2. Osservanza nel seguire le disposizioni dei regolamenti (circa sicurezza, emergenza, utilizzo di strutture e materiali, uso dei cellulari, divieto di fumo, puntualità nell’esibire le giustifiche di assenze e ritardi entro tre giorni).</p>		
	Nessuna nota	10
	Note generiche	9
	Nota disciplinare	8
	Fino a 3 note disciplinari	7
	Più di 3 note disciplinari - Ammonizioni	6
	Sospensione	5
<p>3. Frequenza regolare (meno di 10 giorni di assenza non certificata a quadrimestre per il massimo del punteggio).</p>		
	meno di 25 ore	10
	tra 26 e 50 ore	9
	tra 51 e 75 ore	8
	tra 76 e 100 ore	7
	tra 101 e 150 ore	6
più di 150 ore	5	

4. Puntualità regolare (meno di 10 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate a quadrimestre per il massimo del punteggio).		
	meno di 5	10
	tra 5 e 10	9
	tra 10 e 15	8
	tra 15 e 20	7
	tra 20 e 30	6
	più di 30	5
5. Sistematicità ed organizzazione della preparazione (compiti svolti con puntualità e profitto per il massimo del punteggio).		
	da 9 in su	10
	da 8 in su	9
	da 7 in su	8
	da 6 in su	7
	meno di 6	6

Ai sensi della **Legge 150/2024** (Disciplina in materia di valutazione degli studenti, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati), la valutazione del comportamento riveste un ruolo determinante sia per l'ammissione alla classe successiva e agli esami di maturità, che per l'attribuzione dei crediti scolastici, e acquisisce un valore non meramente sanzionatorio, ma educativo e formativo.

1) Norme specifiche per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di maturità.

a) **Valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**: il consiglio di classe delibererà la **non ammissione** alla classe successiva e all'esame di maturità (L. 150/24, art. 1, co. 5, lett. b, sub. 2).

b) **Valutazione del comportamento pari a sei decimi**.

Per l'ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, è tenuto a **sospendere il giudizio** senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e ad assegnare **un elaborato critico** in materia di cittadinanza attiva e solidale (L. 150/24, art. 1, co. 5, lett. b, sub. 4). La tematica specifica dell'elaborato sarà definita dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo. (L. 150/24, art. 1, co. 5, lett. b, sub. 4). Il Consiglio di Classe dovrà riconvocarsi prima dell'inizio delle lezioni per procedere alla valutazione dell'elaborato.

Per i candidati a svolgere l'Esame di maturità l'assegnazione dell'elaborato, unitamente ad eventuali ulteriori indicazioni su tempi e modalità di consegna, sarà comunicata al candidato **entro il giorno successivo allo scrutinio tramite l'area riservata del registro elettronico**. La discussione dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale avverrà in sede di colloquio d'esame (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, art. 22, c. 2, lett. c).

2) Incidenza sul Credito Scolastico (per il secondo biennio e l'ultimo anno): la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico nel modo seguente (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, art. 11, co. 1).

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere attribuito **unicamente qualora il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi**, da intendersi come una *condicio sine qua non*, cioè una condizione necessaria ma

non sufficiente, per ottenere il valore massimo di punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico.

Una volta verificato che lo studente abbia un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, il consiglio di classe può **attribuire il massimo della banda** in base alla media dello studente e ad altri elementi conoscitivi preventivamente forniti da docenti referenti e/o tutor per le **attività complementari ed integrative previste dal PTOF, e le attività extrascolastiche** (come da delibera del Collegio Docenti relativa al Protocollo di Valutazione di Istituto).

3) Norme specifiche per la valutazione periodica del comportamento.

L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale.

4) Norme specifiche per i provvedimenti relativi alle infrazioni gravi.

I provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dalla scuola fino a un massimo di due giorni, comportino il coinvolgimento in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

In caso di allontanamento superiore a due giorni, è invece previsto lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche.

6. Criteri di valutazione di Educazione Civica

MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
COSTITUZIONE	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10	AVANZATO
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.	Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.		
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.	9	

<p>atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>		
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	8	INTERMEDIO
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	7	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	6	BASE
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	4		

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.</p> <p>Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	10	AVANZATO
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	9	
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p> <p>Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni</p>	8	INTERMEDIO
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	7	
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	6	
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo</p>	5	IN VIA DI PRIMA

		<p>attraverso il supporto dei docenti e compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>		ACQUISIZIONE
		<p>L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	4	
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>	<p>L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati.</p> <p>Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	10	AVANZATO
		<p>L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.</p> <p>Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	9	
		<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente.</p> <p>Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	8	INTERMEDIO
		<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto.</p> <p>Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	7	
		<p>L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati.</p> <p>Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui</p>	6	BASE
		<p>L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della</p>	5	IN VIA DI PRIMA

		rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.		ACQUISIZIONE
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4	

7. Rubriche di osservazione di processo

INDICATORI	Descrittori	ATTIVITÀ	X	Livelli
AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	Attività di gruppo		4
		Compito autentico di gruppo		
		Visita guidata		
		Conferenza		
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	Attività di gruppo		3
		Compito autentico di gruppo		
		Visita guidata		
		Conferenza		
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	Attività di gruppo		2
		Compito autentico di gruppo		
		Visita guidata		
		Conferenza		
L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	Attività di gruppo		1	
	Compito autentico di gruppo			
	Visita guidata			
	Conferenza			
INTERAZIONE ORIZZONTALE (con i compagni)	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	Attività di gruppo		4
		Attività di laboratorio		
		Uscita didattica		
		Circle time		
		Lezione interattiva		
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	Attività di gruppo		3
		Attività di laboratorio		
		Uscita didattica		
		Circle time		
	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	Attività di gruppo		2
		Attività di laboratorio		
		Uscita didattica		
		Circle time		
		Attività di gruppo		1
		Attività di laboratorio		

	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	Uscita didattica		
		Circle time		
		Lezione interattiva		
INTERAZIONE VERTICALE (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	Lezione interattiva		4
		Brainstorming		
		Circle time		
		Attività di laboratorio		
		Correzione compiti		
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	Lezione interattiva		3
		Brainstorming		
		Circle time		
		Attività di laboratorio		
		Correzione compiti		
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	Lezione interattiva		2
		Brainstorming		
		Circle time		
		Attività di laboratorio		
		Correzione compiti		
	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	Lezione interattiva		1
Brainstorming				
Circle time				
Attività di laboratorio				
Correzione compiti				
SITUAZIONE NOTA E SITUAZIONE NON NOTA	L'alunno individua con sicurezza e disinvolture dati, informazioni, procedure, istruzioni nei testi noti e non noti esaminati, integrando diversi linguaggi (verbale, algebrico, tabulare, grafico, simbolico)	Compito in classe		4
		Ricerca mirata		
		Compito autentico		
		Compiti a casa		
		Attività di laboratorio		
	L'alunno individua con sicurezza dati, informazioni, procedure, istruzioni nei testi noti e non noti esaminati, integrando diversi linguaggi (verbale, algebrico, tabulare, grafico, simbolico)	Compito in classe		3
		Ricerca mirata		
		Compito autentico		
		Compiti a casa		
		Attività di laboratorio		
	L'alunno individua dati, informazioni, procedure, istruzioni nei testi noti esaminati, integrando diversi linguaggi (verbale, algebrico, tabulare, grafico, simbolico)	Compito in classe		2
		Ricerca mirata		
		Compito autentico		
		Compiti a casa		
		Attività di laboratorio		
	L'alunno, opportunamente guidato, individua dati, informazioni, procedure, istruzioni nei testi noti e talvolta in quelli non noti esaminati.	Compito in classe		1
		Ricerca mirata		
		Compito autentico		
		Compiti a casa		
		Attività di laboratorio		
CONOSCENZE E ABILITÀ UTILIZZATE	L'alunno seleziona, raccoglie, gestisce e organizza dati e informazioni appartenenti a discipline diverse con puntualità e	Interrogazione		4
		Soluzione di un problema		
		Compito autentico		

	attenzione al metodo e allo scopo. Gli è chiara la procedura di indagine sperimentale e la applica con spirito analitico.	Intervista		
		Visita guidata		
	L'alunno seleziona, raccoglie, gestisce e organizza dati e informazioni appartenenti a discipline diverse con attenzione al metodo e allo scopo. Gli è chiara la procedura di indagine sperimentale.	Interrogazione		3
		Soluzione di un problema		
		Compito autentico		
		Intervista		
	L'alunno seleziona, raccoglie, gestisce e organizza le informazioni in modo semplice e lineare.	Visita guidata		
		Interrogazione		2
		Soluzione di un problema		
		Compito autentico		
		Intervista		
	Visita guidata			
L'alunno, nel complesso, seleziona, raccoglie e gestisce le informazioni con una modesta organizzazione alla base.	Interrogazione		1	
	Soluzione di un problema			
	Compito autentico			
	Intervista			
CONTINUITÀ NELL'AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE	L'alunno con continuità e sicurezza affronta situazioni problematiche, costruisce e verifica ipotesi, individua fonti e risorse adeguate, raccoglie e valuta i dati, propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Visita guidata		
		Soluzione di problemi matematici-scientifici		4
		Pianificazione di progetti		
		Attività di laboratorio		
		Conflitti relazionali		
	Attività di gruppo			
	L'alunno con continuità affronta situazioni problematiche, costruisce e verifica ipotesi, individua fonti e risorse adeguate, raccoglie e valuta i dati, propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Soluzione di problemi matematici-scientifici		3
		Pianificazione di progetti		
		Attività di laboratorio		
		Conflitti relazionali		
		Attività di gruppo		
	L'alunno talvolta affronta situazioni problematiche, costruisce e verifica ipotesi, individua fonti e risorse adeguate, raccoglie e valuta i dati, propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Soluzione di problemi matematici-scientifici		2
		Pianificazione di progetti		
		Attività di laboratorio		
		Conflitti relazionali		
		Attività di gruppo		
L'alunno opportunamente guidato affronta semplici situazioni	Soluzione di problemi matematici-scientifici		1	

	problematiche, costruisce e verifica ipotesi, individua fonti e risorse adeguate, raccoglie e valuta i dati.	Pianificazione di progetti		
		Attività di laboratorio		
		Conflitti relazionali		
		Attività di gruppo		

Allegato 1

Griglia di valutazione della prova scritta di Lingua e letteratura italiana per il biennio							
	<u>Indicatori</u>	Gravemente insufficiente 1 – 3,5	Insufficiente 4– 5	Sufficiente 5,5-6,5	Discreto/Buono 7-8,5	Ottimo 9-10	<u>Voto</u>
A	<u>Pertinenza alla traccia.</u> (esaustività)	Totalmente mancata	Traccia solo parzialmente e compresa	Traccia rispettata ma non adeguatamente sviluppata	Traccia rispettata e compiutamente e sviluppata	Traccia colta in ogni suo aspetto con elaborazione puntuale ed efficace	
b	<u>Struttura del discorso e argomentazione</u> (coerenza e coesione)	Testo disorganico, con argomentazioni scorrette o assenti	Testo poco coerente, con argomentazioni deboli e/o sconnesse	Testo essenzialmente organico, con eventuali lievi incoerenze argomentative	Testo organico, con argomentazioni adeguate e ben articolate	Testo rigoroso e ricco con argomentazioni ben articolate e approfondite	
c	<u>Giudizi critici e apporti personali</u> In particolare attenzione all'approfondimento e all'originalità	Assenti o inconsistenti nella motivazione	Non sempre appropriati e pertinenti	Accettabili anche se non molto significativi	Pertinenti e significativi	Approfonditi ed elaborati in modo originale	
d	<u>Padronanza della lingua e chiarezza espositiva</u> (ortografia, punteggiatura, lessico, morfologia e sintassi)	Frequenti e gravi errori tali da compromettere l'efficacia espositiva	Errori diffusi ma non tali da compromettere l'efficacia espositiva	Forma sostanzialmente corretta, con sintassi semplice e lessico generico	Forma corretta, appropriata nella sintassi e nel lessico	Forma sicura, sintatticamente ben articolata e lessicalmente ricca	
TOTALE: (Media aritmetica semplice delle valutazioni relative ad ogni indicatore)							
				Valutazione		/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	12	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente	4	
	Completa e appropriata	3-3,5	
	In parte pertinente alla traccia	2-2,5	
	Imprecisa ed incompleta	1-1,5	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale	3-3,5	
	Semplice ma corretta	2-2,5	
	Imprecisa e incompleta	1-1,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale	4	
	Logica e coerente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI specifici- TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	8	Attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo del suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esauriente e originale	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI specifici- TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	8	Attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente e originale	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esauritiva e precisa	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI specifici- TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	8	Attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esauriente e originale	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	

PUNTEGGIO ASSEGNATO

/20

(dato dalla somma del punteggio degli indicatori generali e quelli specifici della tipologia scelta dallo studente)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNI BES

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	12	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo con l'ausilio di schemi e mappe concettuali Coerenza testuale	Completa ed esauriente	4	
	Completa e appropriata	3-3,5	
	In parte pertinente alla traccia	2-2,5	
	Imprecisa ed incompleta	1-1,5	
Uso essenziale del lessico della disciplina Sintassi semplice e lineare	Adeguate	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale	3-3,5	
	Semplice ma corretta	2-2,5	
	Imprecisa e incompleta	1-1,5	
Conoscenze essenziali e riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali	Esauriente e originale	4	
	Logica e coerente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI specifici- TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	8	Attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (se necessario, con tempi aggiuntivi) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Esauriente e originale	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	
Capacità di analisi linguistica (se richiesta) Interpretazione corretta del testo	Esaustiva e precisa	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI specifici- TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	8	Attribuito
Individuazione corretta di alcune tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Correttezza dei riferimenti culturali o esperienziali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente e originale	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	
Capacità di impostare un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esaustiva e precisa	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI specifici- TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	8	Attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo Sviluppo ordinato dell'esposizione	Esauriente e originale	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	
Correttezza dei riferimenti culturali o esperienziali	Esaustiva e precisa	4	
	Completa e attinente	3-3,5	
	Semplice e lineare	2-2,5	
	Imprecisa e frammentaria	1-1,5	

PUNTEGGIO ASSEGNATO

/20

(dato dalla somma del punteggio degli indicatori generali e quelli specifici della tipologia scelta dallo studente)

Allegato 2

DIPARTIMENTO LOGICO/MATEMATICO ANNO SCOLASTICO 2025/26

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA (BIENNIO-TRIENNIO)

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza di teorie, regole, procedure e metodi risolutivi.	Complete, corrette e chiare	L4	4	
	Complete, corrette con alcuni errori formali	L4	3,5	
	Essenziali e chiare	L3	3	
	Limitati errori ed errori non particolarmente gravi	L3	2,5	
	Parziali e poco chiare	L2	2	
	Ampie lacune e numerosi errori	L1	1,5	
	Nessuna o gravemente errata	L1	1	
Individuazione di procedure risolutive ottimali.	Utilizza correttamente e in modo completo tutte le procedure. Giustifica e argomenta con linguaggio specifico in modo esauriente e rigoroso.	L4	3	
	Utilizza correttamente le procedure. Utilizza strategie adeguate in modo completo. Giustifica non sempre adeguatamente i passaggi.	L4	2,5	
Chiarezza, sequenzialità logica e ordine nell'esposizione.	Utilizza globalmente le procedure, quasi in modo corretto. Giustifica i passaggi con linguaggio e/o simbolismo non adeguati.	L3	2	
	Utilizza in modo parziale e non sempre corretto le procedure. Giustifica superficialmente i passaggi e usa un linguaggio specifico parzialmente adeguato.	L2	1,5	
Utilizzo della corretta simbologia e terminologia.	Non sa utilizzare i procedimenti appresi, commette errori e opera in misura estremamente limitata anche in semplici e noti contesti operativi.	L1	1	
COMPETENZE ELABORATIVE: Corretta scelta e precisa applicazione di procedure e tecniche risolutive. Correttezza e precisione nel calcolo.	Applica tecniche e procedure in modo corretto e completo. Esegue correttamente anche calcoli complessi.	L4	3	
	Applica tecniche e procedure in modo globalmente corretto. Esegue i calcoli con qualche imprecisione.	L4	2,5	
	Applica tecniche e procedure in modo parzialmente corretto e completo. Esegue i calcoli con varie imprecisioni.	L3	2	
	Applica tecniche e procedure in modo approssimativo e parziale.	L2	1	
	Non sa applicare e impostare procedimenti risolutivi anche in situazioni semplici.	L1	0	

VALUTAZIONE	
-------------	--

Allegato 3

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE IN LINGUA INGLESE				
	ESORDIENTE 1 PUNTO	PRINCIPIANTE 2 PUNTI	MEDIO 3 PUNTI	ESPERTO 4 PUNTI
CONTENUTO	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
REQUISIT I TECNICI DELLA PRESENTAZION E	La parte grafica della presentazione è inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante. La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata. La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.
ESPOSIZIONE ORALE	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.
RISPETTO DEI TEMPI	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.
18 --- 20 → esperto 15 --- 17 → medio 10 --- 14 → principiante 6 --- 9 → esordiente				Punti totali

PUNTEGGI	LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO IN DECIMI
18 – 20	esperto	10
15 – 17	medio	8/9
10 – 14	principiante	6/7
6 – 9	esordiente	5

**GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE DELLO STUDENTE NEL LAVORO DI GRUPPO
PER IL PRIMO E SECONDO BIENNIO E MONOENNIO**

punteggio totale: ____/40

INDICATORI	DESCRITTORI
Competenze sociali e civiche	<p>A: rispetta le regole e interagisce con i compagni in modo corretto.</p> <p>B: rispetta le regole, ma interagisce con i compagni in modo non sempre appropriato.</p> <p>C: rispetta alcune regole e interagisce con i compagni a volte in modo non appropriato.</p>
	<p>A: utilizza la comunicazione come strumento per esprimere le proprie opinioni e per raggiungere accordi</p> <p>B: comunica in modo non sempre efficace, ma si impegna nel dialogo per raggiungere accordi.</p> <p>C: sostiene con difficoltà le proprie opinioni e non sempre riesce a raggiungere accordi</p>
	<p>A: interviene in modo costruttivo e coglie spunti operativi e idee dagli altri.</p> <p>B: Interviene fornendo alcuni spunti operativi, ascolta le idee altrui e ne coglie indicazioni per migliorare.</p> <p>C: interviene se stimolato e si limita ad ascoltare le idee altrui.</p>
Imparare ad imparare	<p>A: gestisce in modo adeguato ed efficace i tempi e gli strumenti per ricavare dati e informazioni utili</p> <p>B: Gestisce tempi e strumenti per ricavare dati e informazioni utili in modo abbastanza adeguato</p> <p>C: Deve essere guidato nell'utilizzo di strumenti e sollecitato al rispetto dei tempi</p>
Spirito di iniziativa ed autonomia	<p>A: gestisce le fasi del lavoro come pianificate o modificandole al bisogno; prende decisioni in modo autonomo</p> <p>B: gestisce le fasi del lavoro senza riuscire a modificarle. Prende decisioni col supporto dei compagni.</p> <p>C: guidato applica quanto pianificato dal gruppo. Concorda le strategie.</p>

Legenda punteggio: A=8; B=7; C=6

Il punteggio totale dovrà essere diviso per 4.

Voto: ____/ 10

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ORALE-GRAMMATICA-SCRITTURA-ASCOLTO
LINGUA INGLESE PER IL PRIMO BIENNIO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE

punteggio totale: _____/25

INDICATORI	DESCRITTORI				
	5	4	3	2	1
Conoscenza e rielaborazione degli argomenti	Completa e approfondita	Sicura	Corretta ma non approfondita	Molto frammentaria e limitata	Pressoché nulla
Struttura del lavoro	L'esposizione risulta ben organizzata e coesa.	L'esposizione risulta nel complesso articolata e coerente.	L'esposizione risulta schematica e semplice.	L'esposizione risulta disorganizzata e confusa.	L'esposizione risulta incomprensibile/dato non rilevabile.
Correttezza grammaticale e lessicale	Corretto uso delle strutture linguistiche e grammaticali. Lessico ricco e sempre appropriato	Uso sicuro e preciso delle strutture grammaticali. Lessico adeguato.	Presenza di errori ma il messaggio risulta in generale comprensibile. Lessico semplice.	Gravi errori e uso molto inadeguato del lessico.	Molto scarsa la conoscenza sia delle strutture grammaticali sia del lessico.
Comprensione orale ed Efficacia comunicativa	Notevole la capacità di comprendere tutte le informazioni richieste	Completa	Essenziale ma accettabile	Frammentaria	Molto carente/non rilevabile
Fluency, Pronuncia e Intonazione	Chiara e corretta	Accettabile	Essenziale	Scorretta	Numerosi e gravi errori di pronuncia
Punti	5	4	3	2	1

PUNTI	5	6	7	8	9	10	11	12	13 / 14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
VOTO	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5+	5,5	6	6+	6,5	7	7+	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI GRAMMATICA

Descrittori	Voto
Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza e senza esitazioni. Non fa errori.	10
Lo studente porta a termine il compito assegnato senza esitazioni. Se commette errori, sono di poco rilievo.	9
Lo studente porta a termine l'esercizio. Ha qualche esitazione. Se fa errori, sa correggersi senza l'intervento dell'insegnante.	8
Lo studente porta a termine l'esercizio. Ha qualche esitazione. Se fa errori, sa correggersi con l'intervento dell'insegnante.	7
Lo studente porta a termine l'esercizio. Ci sono esitazioni e ripetizioni, qualche errore, ma nel complesso la comprensione della struttura appare chiara.	6
Lo studente porta a termine l'esercizio con difficoltà. Si esprime con incertezza, e commette errori.	5
Lo studente non porta a termine l'esercizio e non riesce a seguire le istruzioni. Fa sistematicamente errori.	4
Lo studente non conosce i contenuti dell'esercizio proposto e non è in grado di formulare risposte coerenti.	3
Lo studente non risponde.	2

GRIGLIA VALUTAZIONE SCRITTURA

punteggio totale: _____/20

INDICATORI	DESCRITTORI				
	Punti	5	4	3	2
Comprensione del quesito/aderenza alla traccia	Completa e precisa.	Adeguate ma non del tutto completa.	Complessivamente adeguata ma non sempre precisa.	Incompleta.	Nulla.
Correttezza morfosintattica	Impiego corretto delle strutture grammaticali.	Impiego abbastanza corretto delle strutture grammaticali, talvolta con qualche imprecisione.	Impiego complessivamente adeguato delle strutture grammaticali anche se con parecchi errori minori.	Strutture grammaticali lacunose. Esposizione imprecisa e non sempre comprensibile.	Strutture grammaticali improprie.
Correttezza lessicale ed efficacia espositiva	Appropriato uso del lessico. Esposizione chiara e scorrevole.	Lessico semplice ma adeguato. Esposizione quasi sempre lineare.	Uso essenziale del lessico. Esposizione semplice ma globalmente comprensibile.	Lessico limitato. Esposizione imprecisa e non sempre comprensibile.	Lessico povero. Esposizione disordinata e non comprensibile.
Contenuto e Organizzazione del testo	Concetti esposti in modo completo, particolareggiato e originale; il testo risulta ben organizzato e coeso.	Concetti esposti in modo completo; il testo risulta articolato e coerente.	Concetti esposti in maniera essenziale; il testo risulta schematico e semplice.	Concetti esposti in modo incompleto; il testo risulta disorganizzato e confuso.	Concetti non esposti; il testo risulta incomprensibile.
Punti	5	4	3	2	1

PUNTI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

ASCOLTO E COMPRESIONE

Come per le prove scritte strutturate, i test di comprensione orale producono un punteggio totale che può differire a seconda del test proposto. La conversione del punteggio in voto da 1 a 10 si ottiene moltiplicando il punteggio ottenuto per 10 e poi dividendo per il punteggio totale previsto dalla prova. Ad esempio, per una prova di verifica che prevede un punteggio massimo di 25, il voto corrispondente a un punteggio ottenuto di 17 si ottiene nel modo seguente:

$$17 \times 10 = 170 \quad 170 : 25 = 6,8$$

In alcune prove, in relazione al livello di difficoltà degli esercizi, potrà essere stabilito un livello di sufficienza superiore al 60% delle risposte corrette.

Griglia di valutazione dipartimento tecnico scientifico (biennio)

Allegato 4

CONOSCENZE	Conoscenza specifica (argomenti, definizioni, teoremi, leggi e principi ...)
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche, geometriche e dei grafici. Correttezza nelle applicazioni delle leggi. Completezza della risoluzione
TECNICHE E PROCEDURE	Competenze relative alla comprensione delle richieste. Competenze nell'applicazione di tecniche e procedure. Scelta di procedure ottimali e non standard. N.B.: <i>la valutazione dell'errore di calcolo dipende dagli obiettivi della prova e dalla rilevanza dell'errore stesso all'interno della procedura risolutiva.</i>
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze ed abilità per analizzare ed elaborare. Capacità di analisi, di sintesi, comunicazione e commento della soluzione logicamente rigorosi.

Giudizio sintetico	Descrittori	Voto
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Totale a quasi nulle le conoscenze. Incapacità di applicazione o moltissimi gravi errori di applicazione. Incapacità a "rispondere" su qualsiasi quesito o "risponde" in modo non coerente alle domande/esercizi posti.	1-2
	Molto basso il livello delle conoscenze di base. Gravi difficoltà di applicazione. Risponde in modo estremamente frammentario ai quesiti posti.	3
	Basso il livello delle conoscenze di base. Gravi difficoltà di applicazione. Risponde in modo frammentario ai quesiti	3,5
INSUFFICIENTE	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Incorre in gravi errori di applicazione. Risponde/svolge in modo molto superficiale	4
	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Incorre in gravi errori di applicazione. Risponde/svolge in modo superficiale	4,5
MEDIOCRE	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Precarietà nello sviluppo e nel controllo dei calcoli anche in situazioni semplici. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà. Espone/segue in modo superficiale ed impreciso.	5
	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Precarietà nello sviluppo e nel controllo dei calcoli. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note. Espone/segue in modo generico e non sempre corretto	5,5
SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziali. Sa applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto ma generico.	6
	Conoscenza dei contenuti essenziali. Sa organizzare ed applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto.	6,5
DISCRETO	Conoscenze complete e abbastanza approfondite. È capace di applicazione coerente e corretta. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente una dimostrazione Capacità di previsione /controllo nei calcoli.	7
	Conoscenze complete e approfondite. È capace di applicazione coerente e corretta anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente una dimostrazione. Capacità di previsione /controllo nei calcoli.	7,5
BUONO	Conoscenza esauriente dei contenuti. Completa autonomia. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.	8
	Conoscenza esauriente e piena assimilazione dei contenuti. Completa autonomia. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.	8,5
OTTIMO	Conoscenze complete, approfondite ed interiorizzate. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Offre spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio appropriato e ricco.	9
	Conoscenze complete, approfondite ed in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Offre diversi spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio ricco, appropriato e rigoroso e valuta criticamente risultati e procedimenti.	9,5

ECCELLENTE	Conoscenze ampie, particolareggiate e coerenti, in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia ed eccellente capacità critica ed organizzativa. Eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale. Si esprime con rigore espositivo ed argomentativo, sintetizza correttamente e valuta criticamente risultati e procedimenti.	10
------------	---	----

La responsabile del dipartimento

Prof.ssa Anna Maria Valvetri



Codice Meccanografico BRTF010004
Codice Fiscale 80001970740

Istituto Tecnico Tecnologico "G. GIORGI"

Informatica e Telecomunicazioni
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Meccanica Meccatronica ed Energia

Via Amalfi, 6 - 72100 BRINDISI
Tel. 0831 418894 - Fax 0831 418882



e-mail brtf010004@istruzione.it
PEC brtf010004@pec.istruzione.it
Sito Web <https://www.ittgiorgi.edu.it>

DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA ELETTRATECNICA E AUTOMAZIONE

Allegato 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conosce i dispositivi citati nel testo in modo approfondito. Conosce in modo approfondito tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano.	2,5
	Conosce i dispositivi citati nel testo in modo adeguato. Conosce tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano.	2
	Conosce i dispositivi citati nel testo in modo superficiale e frammentario. Non conosce tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano.	1,5
	Non conosce i dispositivi citati nel testo. Non conosce le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano.	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Analizza in modo completo e critico le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere. Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate ed ottimali. Entra nel dettaglio della soluzione del problema analizzando anche i minimi dettagli.	4
	Analizza completamente, anche se in modo non critico, le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere. Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate al contesto. Entra nel dettaglio della soluzione del problema.	3
	Riesce ad analizzare solo parzialmente le specifiche di progetto e a comprendere l'obiettivo da raggiungere. Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni solo parzialmente adeguate al contesto. Solo occasionalmente entra nel dettaglio della soluzione del problema.	2
	Non riesce ad analizzare le specifiche di progetto ed a comprendere l'obiettivo da raggiungere. Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni scarsamente comprensibili. Non entra mai nel dettaglio della soluzione del problema.	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottiene tutti i risultati corretti. Rappresenta tutti i risultati in modo efficace. Fornisce una spiegazione chiara del procedimento seguito.	2
	Ottiene la maggior parte dei risultati corretti. Rappresenta in modo efficace la maggior parte dei risultati. Fornisce una spiegazione del procedimento seguito.	1,5
	Raggiunge qualche risultato corretto. Non rappresenta sempre in modo efficace i risultati. Fornisce solo occasionalmente una spiegazione del procedimento seguito.	1
	Non raggiunge mai risultati corretti. Non rappresenta i risultati ottenuti in modo efficace. Non evidenzia alcuna spiegazione del procedimento seguito.	0,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Analizza criticamente e dettagliatamente i risultati ottenuti. Utilizza un linguaggio tecnico adeguato e conforme alla normativa vigente.	1,5
	Analizza criticamente i risultati ottenuti. Utilizza un linguaggio tecnico adeguato, ma con qualche imprecisione.	1
	Non sempre analizza criticamente i risultati ottenuti. Non utilizza sempre un linguaggio tecnico adeguato.	0,5

VALUTAZIONE	
--------------------	--



Istituto Tecnico Tecnologico "G. GIORGI"

Informatica e Telecomunicazioni
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Meccanica Meccatronica ed Energia

Codice Meccanografico BRTF010004
Codice Fiscale 80001970740

Via Amalfi, 6 - 72100 BRINDISI
Tel. 0831 418894 - Fax 0831 418882



e-mail brtf010004@istruzione.it
PEC brtf010004@pec.istruzione.it
Sito Web <https://www.ittgiorgi.edu.it>

DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Competenza progettuale e padronanza dei contenuti: Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e capacità di progettazione, relativamente alla prova assegnata	Progetta la prova assegnata in modo appropriato e dettagliato, evidenziando conoscenze e competenze disciplinari ampie e approfondite	2
	Progetta la prova assegnata in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze disciplinari ampie	1,5
	Progetta la prova assegnata in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze disciplinari generiche e/o imprecise	1
	Non progetta o progetta la prova assegnata in modo carente, con conoscenze limitate dei nuclei tematici fondanti	0,5
Uso di metodologie, strumenti e tecniche: Capacità di individuare una corretta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso appropriato delle metodologie sperimentali, degli strumenti e delle tecniche specifiche	Realizza la prova in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su conoscenze e competenze metodologiche, strumentali e tecniche approfondite	4
	Realizza la prova in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze metodologiche, strumentali e tecniche adeguate	3
	Realizza la prova in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze metodologiche, strumentali e tecniche generiche e/o imprecise	2
	Non realizza o realizza la prova assegnata manifestando grave carenza delle conoscenze e limitate competenze metodologiche, strumentali e tecniche	1
Analisi e rappresentazione dei risultati: Capacità di rappresentazione/visualizzazione e analisi dei risultati, anche in una eventuale prospettiva interdisciplinare	Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo appropriato e approfondito	2
	Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo appropriato	1,5
	Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo generico e/o impreciso	1
	Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata con totale o grave carenza di competenze	0,5
Argomentazione, documentazione e uso del linguaggio di settore: Capacità di documentare la prova assegnata in modo chiaro e argomentato, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina	Documenta la prova in modo ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato	2
	Documenta la prova in modo chiaro, corretto e argomentato sul piano morfosintattico, lessicale e tecnico	1,5
	Documenta la prova in modo schematico e con inesattezze sintattiche, lessicali o tecniche	1
	Non documenta o documenta la prova in modo incoerente e con gravi errori sintattici, lessicali o tecnici	0,5

VALUTAZIONE	
--------------------	--

Allegato 6

DIPARTIMENTO MECCANICA-MECCATRONICA ED ENERGIA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - **PROVA SCRITTA**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	2	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	2
		Buona padronanza delle conoscenze disciplinari	1,5
		Parziale padronanza delle conoscenze disciplinari	1
		Scarsa padronanza delle conoscenze disciplinari	0,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/Scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	3	Analizza e comprende perfettamente ed effettua scelte e procedimenti corretti	3
		Analizza e comprende perfettamente ed effettua scelte e procedimenti perfettibili	2,5
		Analizza e comprende in linea generale ed effettua scelte e procedimenti corretti nell'ambito dell'analisi effettuata	2
		Analizza e comprende in linea generale ed effettua scelte e procedimenti parzialmente corretti	1,5
		Analizza e comprende solo parzialmente ed effettua scelte e procedimenti non sempre corretti	1
		Analizza e comprende molto parzialmente, effettua scelte e procedimenti non corretti	0,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	3	Elaborato completo, coerente e corretto	3
		Elaborato completo, coerente e con piccoli errori nonsostanziali	2,5
		Elaborato quasi completo, coerente e con errori nonsostanziali	2
		Elaborato parzialmente completo, coerente e con errori non sostanziali	1,5
		Elaborato incompleto, poco coerente e corretto	1
		Elaborato fortemente incompleto, poco coerente e corretto	0,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore	2	Argomenta correttamente e con linguaggio tecnico specifico	2
		Argomenta correttamente e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	1,5
		Argomenta non sempre correttamente e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	1
		Argomenta raramente correttamente e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	0,5
PUNTEGGIO TOTALE IN DECIMI			__/10
L'elaborato non risulta svolto in nessuna parte N.B.: nel caso si presentasse questa situazione l'elaborato è valutato utilizzando solo questa voce			1/10

DIPARTIMENTO MECCANICA-MECCATRONICA ED ENERGIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA ORALE

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto del colloquio orale e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	3	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	3
		Buona padronanza delle conoscenze disciplinari	2,5
		Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari	2
		Parziale padronanza delle conoscenze disciplinari	1,5
		Lacunosa padronanza delle conoscenze disciplinari	1
		Scarsa padronanza delle conoscenze disciplinari	0,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche della disciplina e dell'indirizzo rispetto alle richieste, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati .	3	Analizza e comprende perfettamente ed effettua scelte e procedimenti corretti	3
		Analizza e comprende perfettamente ed effettua scelte e procedimenti perfettibili	2,5
		Analizza e comprende in linea generale ed effettua scelte e procedimenti corretti	2
		Analizza e comprende in linea generale ed effettua scelte e procedimenti parzialmente corretti	1,5
		Analizza e comprende solo parzialmente ed effettua scelte e procedimenti non sempre corretti	1
		Analizza e comprende molto parzialmente, effettua scelte e procedimenti non corretti	0,5
Capacità di argomentare in modo critico e personale, di esporre le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico secondo la normativa tecnica di riferimento.	3	La capacità di argomentare è articolata, personalizzata e originale; espone correttamente e con linguaggio tecnico specifico	3
		La capacità di argomentare è adeguata; espone in modo corretto e con linguaggio tecnico specifico appropriato	2,5
		La capacità di argomentare è adeguata; espone in modo semplice ma corretto e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	2
		La capacità di argomentare è parzialmente adeguata; espone in modo sostanzialmente corretto e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	1,5
		La capacità di argomentare è parzialmente adeguata; espone non sempre correttamente e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	1
		La capacità di argomentare è inadeguata; espone raramente correttamente e con linguaggio tecnico specifico non appropriato	0,5
Capacità di autocorrezione.	1	La capacità di autocorrezione risulta adeguata.	1
		La capacità di autocorrezione non è adeguata.	0,5
PUNTEGGIO TOTALE IN DECIMI			___/10
Lo studente, pur sollecitato, non affronta in alcun modo il colloquio. N.B.: nel caso si presentasse questa situazione l'elaborato è valutato utilizzando solo questa voce			1/10

DIPARTIMENTO MECCANICA-MECCATRONICA ED ENERGIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA PRATICA

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di comprensione del problema e di utilizzo delle conoscenze nell'ambito tecnico-pratico	2	Comprende rapidamente il problema e utilizza le conoscenze in modo sicuro e coerente	2
		Comprende il problema, ma evidenzia qualche limite nell'utilizzo delle conoscenze	1,5
		Fatica a comprendere il problema, o applica le conoscenze in modo lacunoso e impreciso	1
		Conosce l'argomento in modo del tutto frammentario	0,5
Applicazione e correttezza dei procedimenti risolutivi. Adeguatezza formale e ordine logico.	3	Procedimento completo e corretto, con significativi spunti personali	3
		Procedimento completo e corretto, strettamente fedele alla consegna	2,5
		Procedimento coerente, sebbene con qualche incongruenza non determinante	2
		Procedimento parzialmente incoerente, o con alcuni errori nell'uso delle formule risolutive	1,5
		Procedimento incoerente o gravemente scorretto	1
		Procedimento del tutto inconcludente ed errato	0,5
Organizzazione e gestione del lavoro. Uso corretto ed appropriato di strumentazione e apparecchiature.	3	Gestisce la prova in autonomia, con rapidità, correttezza e soluzioni originali	3
		Gestisce la prova con autonomia e correttezza, attenendosi alla consegna e al tempo assegnati	2,5
		Gestisce la prova correttamente, ma necessita di supporto organizzativo o nell'uso degli strumenti	2
		Porta a termine la prova nel tempo assegnato solo se indirizzato durante lo svolgimento della stessa	1,5
		Pur indirizzato, non giunge ad un risultato conclusivo	1
		Pur assistito, non riesce ad utilizzare gli strumenti di lavoro	0,5
Capacità di analizzare i risultati ottenuti e di esporre le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico secondo la normativa tecnica unificata di settore	2	Analizza i risultati in modo corretto ed esauriente, con osservazioni personali	2
		Relaziona in modo essenziale, ma sostanzialmente corretto	1,5
		Relaziona in modo superficiale o poco pertinente	1
		Produce una bozza priva di contenuti significativi	0,5
PUNTEGGIO TOTALE IN DECIMI			___/10
Lo studente, pur sollecitato, non affronta in alcun modo la prova. N.B.: nel caso si presentasse questa situazione l'elaborato è valutato utilizzando solo questa voce			1/10

Allegato 7

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E GRAFICHE

La valutazione delle prove si otterrà con la seguente griglia, il cui voto minimo è 1 e il voto massimo è 10.

Il voto finale, espresso in decimi, si otterrà sommando tutti i punteggi relativi a conoscenze, abilità e competenze.

Indicatore	Punteggio massimo	Descrittore	Punti assegnati
Conoscenze	3	Comprende la richiesta e conosce l'argomento in modo approfondito. Sa autonomamente applicare procedimenti risolutivi.	3
		Comprende la richiesta e risponde individuando i passi fondamentali di un procedimento risolutivo.	2
		Mostra difficoltà nella comprensione della richiesta. Conosce in modo frammentario l'argomento e propone procedimenti risolutivi non corretti.	1
Abilità	3	Applica con sicurezza i procedimenti risolutivi. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico e il formalismo.	3
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo a volte errori non gravi. Usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico e il formalismo.	2
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo errori non gravi. Usa il linguaggio e il formalismo in modo non sempre corretto.	1
		Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/ o il formalismo da utilizzare.	0
Competenze	4	Gestisce in modo efficace gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure ottimali o proponendo soluzioni personali.	4
		Collega gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure corrette.	3
		Collega gli elementi essenziali della richiesta scegliendo procedure o tecniche sostanzialmente corrette.	2
		Collega solo in parte e/o in modo frammentario gli elementi della richiesta e propone un percorso risolutivo non sempre coerente.	1
		Non è in grado di effettuare alcun collegamento tra gli elementi fondanti della richiesta.	0
Voto			

Allegato 8

ITT G. GIORGI – BRINDISI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Griglia di valutazione

VOTO	GIUDIZIO
Da 1 a 3	Nessuno sviluppo delle abilità motorie richieste. Scarsissime conoscenze. Completa passività e disinteresse degli argomenti proposti.
4	Scarse conoscenze. Gravi difficoltà nell'applicazione delle abilità motorie. Scarso interesse e impegno nel lavoro
5	Insufficiente il livello delle conoscenze. Parziale sviluppo delle abilità motorie . Impegno e interesse inadeguati e discontinui.
6	Miglioramenti delle capacità coordinative rispetto ai livelli di partenza. Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti trattati, espressi con linguaggio semplice, ma appropriato. Impegno non sempre continuo
7	Discreto sviluppo delle abilità motorie . Applicazione dei gesti tecnici acquisiti in situazioni complesse . Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti trattati. Impegno continuo e partecipazione attiva.
8	Buone abilità tecnico- tattiche. Buoni livelli di preparazione motoria. Conoscenza sicura e ben articolata degli argomenti trattati. Impegno assiduo e partecipazione attiva e costruttiva
9 - 10	Ottimo sviluppo delle abilità tecnico-tattiche Eccellente livello di preparazione motoria - Autonomia nel lavoro. Conoscenza completa degli argomenti teorici, con capacità di analisi, sintesi e valutazione personale Impegno assiduo e partecipazione attiva e costruttiva

Classe

Docente

RESITENZA: 8 GIRI PER BIENNIO - 10 GIRI PER TRIENNIO

VELOCITA: 30 MT

SALTO IN LUNGO DA FERMO: SUL TAPPETO

SALTO IN ALTO DA FERMO : SUL TAPPETO

PALLA MEDICA 2KG E 3KG LANCIO FRONTALE DA SEDUTO SPALLE AL MURO

Allegato 9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO/ECONOMIA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Pertinenza e correttezza delle conoscenze Specifiche (regole, principi e loro applicazioni)	Conoscenze esaustive e approfondite e loro applicazione sicura, precisa e autonoma	L4	9-10
	Conoscenze e loro applicazione puntuali e precise		8
	Conoscenze ed applicazione delle stesse corrette ed adeguate, ma non approfondite	L3	7
	Conoscenze limitate ai concetti essenziali e loro applicazione sostanzialmente corretta/parzialmente corretta	L2	6-5
	Conoscenze scorrette e/o Gravemente lacunose ed errate	L1	2-3-4
Padronanza dello specifico linguaggio disciplinare	Linguaggio chiaro ed efficace, rigoroso e preciso	L5	9-10
	Linguaggio chiaro ed efficace	L4	8
	Linguaggio chiaro e corretto	L3	7
	Linguaggio semplice e/o approssimativo e talora scorretto	L2	6-5
	Linguaggio inesatto e/o improprio	L1	2-3-4
Capacità espositiva	Esposizione brillante, coerente e ampia	L5	9-10
	Esposizione chiara, corretta e appropriata	L4	8
	Esposizione semplice e chiara	L3	7
	Esposizione semplice chiara e/o parzialmente corretta	L2	6-5
	Esposizione Confusa/Incoerente con incomprensioni concettuali e/o frammentarie	L1	2-3-4
Individuazione di interrelazioni tra elementi teorici ed empirici	Ottima capacità di raccogliere e analizzare dati che collega efficacemente con i dati empirici. Utilizza le fonti in maniera appropriata.	L5	9-10
	Buona capacità di raccogliere e analizzare dati che collega efficacemente con i dati empirici. Utilizza le fonti in maniera corretta.	L4	8
	Raccoglie e analizza i dati che collega in maniera adeguata con i dati empirici. Utilizza le fonti in suo possesso.	L3	7
	Raccoglie e analizza i dati che collega in maniera sufficiente con i dati empirici. Non sempre le fonti sono utilizzate in maniera adeguata	L2	6-5
	Non è in grado di utilizzare i dati e le fonti e non riesce a collegarli ai dati empirici	L1	2-3-4
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale	Sa organizzare le conoscenze in modo ordinato e mirato	L5	9-10
	Sa elaborare una sintesi corretta e approfondita	L4	8
	Sa cogliere i concetti chiave e sa fare collegamenti in modo ordinato	L3	7
	Sa utilizzare le conoscenze con sufficiente/parziale coerenza, non approfondisce	L2	6-5
	Individua i concetti chiave in modo scorretto/ parziale e opera una sintesi confusa e/o poco corretta	L1	2-3-4

Allegato 10

Griglia di Valutazione - Prova Orale

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Padroneggiare l'uso di strumenti, metodi e modelli	L4	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i metodi.	2.2 - 2.5
	L3	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.7 - 2
	L2	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.25 - 1.5
	L1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.5 - 1
Utilizzare le conoscenze e collegarle fra loro	L4	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.2 - 2.5
	L3	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.7 - 2
	L2	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.25 - 1.5
	L1	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1
Capacità di argomentare	L4	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	2.2 - 2.5
	L3	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1.7 - 2
	L2	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.25 - 1.5
	L1	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1
Possedere ricchezza e padronanza lessicale	L4	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.2 - 2.5
	L3	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.7 - 2
	L2	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.25 - 1.5
	L1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5 - 1
PUNTEGGIO TOTALE			